



**OGGETTO: PRESA D'ATTO DIMISSIONI CONSIGLIERE VINZIO MAURILIA E RELATIVA SURROGA. CONVALIDA NEOELETTO**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**SENTITO** il Sindaco che, rispetto al punto, riferisce sulle dimissioni presentate direttamente al protocollo del Comune in data 10.09.2014, ns. prot. N. 7225, dal parte del Consigliere VINZIO Maurilia proclamata eletta durante le votazioni dello scorso 25 maggio;

il Sindaco ringrazia il consigliere dimissionario per l'impegno profuso in particolare nella sua trascorsa esperienza amministrativa, quando ricopriva la carica di Assessore ai Lavori Pubblici periodo nel quale sono state iniziate e realizzate diverse opere anche di notevole rilievo (es. lavori alle Scuole);

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 38, comma 8 del D. Lgs. n.267 del 18.8.2000, ai sensi del quale le dimissioni dalla carica di consigliere comunale sono irrevocabili ed immediatamente efficaci ed il Consiglio;

- l'art.45, 1° comma, del medesimo decreto legislativo, che prevede: "Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto";

**VISTO** il verbale delle operazioni dell'Ufficio elettorale di Sezione, dal quale risulta che il primo dei candidati non eletti della medesima Lista n.02 del Consigliere dimissionario avente il contrassegno: "Obiettivo Rinnovamento", è il Sig. Vinzio Paolo, nato a Borgosesia il 22.02.1989 e residente in Grignasco;

**PRESO ATTO**, su invito del Sindaco, che nei confronti della surroga con il primo dei non eletti sig VINZIO Paolo, non vengono pronunciati da parte del Consiglio comunale motivi ostativi alla candidatura, di ineleggibilità o di incompatibilità alla surroga come neo Consigliere;

**SENTITO** il consigliere Donà che esprime le considerazioni come da documento che si allega sotto la lettera A) alla presente deliberazione;

**CON** successiva votazione favorevole di 7 (sette) consiglieri e di n. 3 (tre) astenuti (Pettinato, Giacobelli e Donà) dei consiglieri e del Sindaco, espressa in forma palese per alzata di mano.

**DELIBERA**

1) dando atto delle dimissioni del Consigliere Vinzio Maurilia, presentate al Protocollo in data 10.09.2014 ns. prot. N. 7225, di surrogare la stessa con il sig VINZIO Paolo, primo dei non eletti nella medesima lista;

2) Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la convalida, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 41 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. del neo consigliere sig VINZIO Paolo,

**CON** ulteriore votazione di 7 (sette) consiglieri e di n. 3 (tre) astenuti (Pettinato, Giacopelli e Donà) dei consiglieri e del Sindaco, espressa in forma palese per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

Di immediata esecutività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i. per poter consentire da subito al surrogante la partecipazione ai lavori consiliari.

Entra in aula in Consigliere VINZIO Paolo

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
(F.to BEATRICE Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to REGIS MILANO dott. Michele)

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs. 267/2000

Li \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(F.to FRANZINI Annalisa)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012

Li 29 SET, 2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(F.to BONAZZI Valentina)

Per copia conforme all'originale:

Li 29 SET, 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(REGIS MILANO dott. Michele)

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal:

Li 23 OTT, 2014 IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to REGIS MILANO dott. Michele)

#### ESECUTIVITÀ

◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva li \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Per la dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Li 29 SET, 2014 IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to REGIS MILANO dott. Michele)

**Alla Cortese Attenzione**

Spett. Segretario Comunale Dott. Michele REGIS MILANO,  
Spett. Sindaco Sig. Roberto BEATRICE,  
Spett.li CONSIGLIERI COMUNALI

Comune di Grignasco  
Via Vittorio Emanuele II, 15  
28075 GRIGNASCO (NO) - Italy

Grignasco, addì 29 settembre 2014 Oggetto: <b>SURROGA CONSIGLIERE</b> (Rif. Punto 1 O.D.G. Consiglio Comunale del 29/09/2014)
---

Il Consigliere Davide Donà, relativamente a quanto in oggetto, esprime le seguenti considerazioni:

Si premette che quanto puntualizzato di seguito è unicamente a scopo collaborativo, per stimolare le opportune riflessioni del caso. Relativamente alla convalida del neoeletto consigliere Vinzio Paolo, si ritiene di far presente una problematica che potrebbe insorgere. Risulta infatti che il sig. Vinzio Paolo sia presidente in carica dell'associazione Comitato Carnevale di Grignasco. Tale carica, valutata alla luce dell'articolo 63 del Testo Unico Enti Locali (sotto riportato) e a quanto disposto dall'articolo 32 dello Statuto comunale (sotto riportato) potrebbe venire a risultare incompatibile con quella di consigliere comunale. Si aggiunge che risulta anche esserci un rapporto contrattuale di locazione fra l'associazione presieduta dal sig. Vinzio Paolo e il comune, come da determina di GC nr. 88 del 13/11/2013. Si ritiene che, molto probabilmente, allo stato attuale non vi siano effettive cause di incompatibilità, le quali però potrebbero venirsi a determinare in futuro. La rimozione preventiva di tali potenziali cause di incompatibilità sarebbe forse la scelta più auspicabile da farsi, anche, ma forse soprattutto, in virtù del principio di pari opportunità fra le associazioni, sancito dallo Statuto.

Testo Unico degli Enti Locali: Art. 63. Incompatibilità

1. Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale:

1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione, (1) rispettivamente da parte del comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente;

2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione, fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Statuto Comunale: Articolo 32 - Contributi alle associazioni.

1. Il comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività amministrativa e sociale.
2. Il comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
4. Il comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato locale e/o riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale, l'erogazione di eventuali contributi e le modalità della collaborazione saranno stabilite in apposito regolamento.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dell'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

Davide DONÀ  
Consigliere Comunale

